



IL GAZZETTINO DI REGGIO



Autorizzazione n°2/2005 Tribunale di Reggio Calabria - Direttore Responsabile: Riccardo Partinico
Impaginato e stampato in proprio a Reggio Calabria presso la Redazione in Via Villini Svizzeri 13/E - Editore: Mediterraneo 1985

Mensile di Attualità, Cultura e Sport - On line - www.ilgazzettinodireggio.it

GUERRA NELLA "ZONA GRIGIA"

Nessuno crede più alla Befana, alla cicogna che porta i bambini e alla 'ndrangheta dietro quanto sta avvenendo nei pressi di Piazza Castello a Reggio Calabria. Una donna con i tacchi a spillo (Lady Ndrangheta) - *in realtà, un uomo con scarpe Nike* - che piazza bombe, lettere anonime contenenti minacce inviate ai magistrati, dichiarazioni fuorvianti, bulloni -dadi- delle ruote dell'autovettura del procuratore generale svitati e chissà quante altre se ne devono sentire e leggere. Ricordando la storia degli anni '90 che ruota attorno alle denunce ed alla morte del notaio Marrapodi ed alla guerra tra bande di magistrati di Reggio Calabria e Messina, leggendo, anche, l'esito di ispezioni disposte dal Ministro della Giustizia e valutando quanto è di nostra conoscenza sul comportamento di alcuni magistrati, sulle loro parentele e sui loro interessi personali, si può affermare che i magistrati di Reggio Calabria sono da sempre in guerra tra loro e soltanto per interessi primari, quale la sopravvivenza, stipulano accordi per brevi periodi di tregua. L'ultimo esempio per confermare quanto appena scrit-

to è la guerra tra magistrati avvenuta prima e durante l'insediamento del procuratore Giuseppe Pignatone presso la Procura di Reggio Calabria. Dopo le lettere del corvo, la fuga di notizie della talpa e le intercettazioni della cimici, dopo la visita degli ispettori ministeriali e la caduta di qualche "testa", dopo il pensionamento di qualche "Utile ..." con l'insediamento di giovani magistrati, la situazione sembra normalizzata.

Anche se ancora il procuratore Pignatone non ha sferrato l'attacco contro il "Terzo Livello", la procura di Reggio Calabria ha ammesso pubblicamente che in città esiste un intreccio tra politici, imprenditori e 'ndrangheta, inoltre, che questi criminali sono legati tra loro dal vincolo della massoneria e che, da quarant'anni, gestiscono gli appalti, i voti, le assunzioni, le carriere e l'economia della città. In una delle sue prime apparizioni pubbliche il dr. Pignatone disse ai giornalisti:

Per debellare la mafia bisogna avere pazienza e raccogliere prove inoppugnabili, altrimenti si rischia di vanificare per sempre gli esiti delle inchieste giudiziarie. Infatti, una volta assolto



Mister Nike

un criminale difficilmente può essere incriminato per lo stesso reato.

Siamo, quindi, in attesa di vedere gli sviluppi di quanto "bolle in pentola" e di conoscere i nomi dei "professionisti" che hanno stipulato patti con la 'ndrangheta. Per quanto riguarda la guerra in atto tra i magistrati della Procura Generale c'è da aspettarsi qualsiasi evento e, soltanto, se qualcuno commetterà un "passo falso", finalmente, si potrà risalire a chi è dietro i fili di queste marionette.

Riccardo Partinico

Sport e legalità: quando i ragazzi insegnano

Si è svolto presso la Chiesa di Maria SS Assunta di San Giorgio Morgeto il dibattito "Sport e legalità" organizzato dal giovane parroco don Salvatore Larocca, ideatore dell'iniziativa, con il patrocinio della Provincia di Reggio Calabria, l'Assessorato allo Sport, il Comune di San Giorgio Morgeto, il CONI Provinciale di Reggio Calabria, il Museo della 'Ndrangheta e l'associazione Libera. Ospiti dell'iniziativa sono stati il capo di Gabinetto della Provincia di Reggio Calabria, Maurizio Condipodero, l'assessore provinciale allo sport, Attilio Tucci, il presidente regionale del Coni, Mimmo Praticò, il responsabile del Centro Sportivo Italiano, Luigi Spanò, il vicepresidente provinciale del Coni, Giuseppe Cormaci, ed il responsabile allo sport della Provincia, Domenico Panuccio. Attraverso il linguaggio e l'immaginario sportivo, tanto amato dal mondo giovanile, dunque, si è parlato di legalità, etica, valori e rispetto delle regole e dell'avversario. "Ho sempre creduto - ha dichiarato il presidente del Coni Calabria, Mimmo Praticò - che l'insegnamento dell'attività sportiva maturata negli oratori produca

nel tempo grandi uomini, sani e forti, fisicamente, moralmente e civilmente. Per questo ritengo che in molti paesi, dove mancano le strutture sportive adeguate, intanto si può ripartire sfruttando gli spazi esistenti, magari all'aperto, e con una buona dose di volontà. La tecnologia, il progresso e, purtroppo, la moda nello sport fanno passi da giganti, ma per giocare, divertirsi ed imparare a crescere sani, occorre poco. La scuola, inoltre, altro polo fondamentale nella crescita di un giovane, dopo la famiglia ed insieme alla chiesa, si è resa conto della valenza educativa di quest'attività dopo aver avvertito un'esigenza spontanea e naturale che proviene dai ragazzi stessi. Sicuramente, tra il compito sempre più difficile di catturare l'attenzione dei giovani e l'esigenza di una scuola-azienda che ha bisogno di numeri, la rotta non poteva non orientarsi verso lo sport, come verso la musica e l'arte in genere. I giovani amano lo sport, amano seguirlo e praticarlo. Sfruttiamo questa loro passione naturale per poter trasmettere tutti quegli insegnamenti e quei principi che si stanno perdendo e



che stanno, lentamente, logorando la nostra società. Ascoltiamo i ragazzi e diamo loro una mano a migliorare il futuro".

Ufficio Stampa Coni Calabria

Nuovo quotidiano on line "Giornalisti Calabria"

REGGIO CALABRIA – "Giornalisti Calabria": questo il nome del quotidiano d'informazione on line edito dal Sindacato dei Giornalisti della Calabria, che verrà presentato venerdì prossimo, 11 giugno, alle 16.30, nella sede di via Biagio Camagna 28, a Reggio Calabria. A tenere a battesimo la testata, che, sotto la direzione di Carlo Parisi, Segretario del Sindacato regionale, rappresenterà un punto di riferimento per tutti i giornalisti calabresi, sarà Franco Siddi, Segretario Generale della Federazione Nazionale della Stampa. Una presenza, quella del numero uno della Fnsi, per nulla casuale. Accanto all'iniziativa editoriale, la prima realizzata in Calabria da un organismo di categoria dei giornalisti, il Sindacato dei Giornalisti guidato da Carlo Parisi, che è anche componente della Giunta Esecutiva della Federazione Nazionale della Stampa, ha dell'altro da festeggiare: nel 2010 l'Assostampa

della Calabria è risultata la prima, tra le Associazioni di Stampa italiane, per incremento annuale di iscritti, sia in termini numerici che percentuali. Dati, più che confortanti, che verranno debitamente illustrati dai vertici, nazionale e regionale, della Fnsi, in occasione del debutto di "Giornalisti Calabria". "L'obiettivo è quello di garantire a tutti i giornalisti calabresi – fa notare Carlo Parisi – la possibilità di confrontarsi quotidianamente con i servizi, le questioni, i temi attinenti il mondo dell'informazione, gli organismi di categoria, le opportunità professionali, i problemi di chi fa, ogni giorno, il nostro mestiere. E, per bene informare, occorre innanzitutto essere informati". L'incontro di venerdì prossimo sarà, inoltre, l'occasione per fare il punto sui gravissimi giri di vite imposti alla stampa dal ddl sulle intercettazioni: "Se verrà approvato – stigmatizza Parisi – sancirà la legalizzazione dell'omertà e la fine



Carlo Parisi
Segretario del Sindacato regionale

della libertà di stampa, messa già a dura a prova, vanificando tutti gli sforzi e i risultati raggiunti sinora a tutela dei giornalisti e del giornalismo nel nostro Paese". E' in quest'ottica che gli stessi Siddi e Parisi incontrarono, due mesi fa, il Capo della Polizia, Antonio Manganelli, dopo l'ennesimo episodio di intimidazione ai danni di un cronista.

Sindacato dei giornalisti

Mimmo Praticò ai genitori: ora che i ragazzi terminano la scuola non lasciamoli davanti al computer

Un calcio ai libri col pallone sotto il braccio

REGGIO CALABRIA: "Diamo un calcio alla scuola" è l'iniziativa che questa mattina si è tenuta al campo coperto "Momentidisport-Francesco Morabito" di Gallina con gli alunni delle scuole elementari della frazione reggina. Circa 150 bambini hanno partecipato al torneo di fine anno organizzato dalla scuola calcio Polisportiva Gallina di Adolfo Modafferi in collaborazione con il dirigente scolastico Annarita Galletta. L'edizione di quest'anno si è conclusa con la vittoria della "Impresa Vilasi" nella categoria "primi calci" e della "Spizzi" in quella "pulcini". La coppa disciplina è andata alla "Edil Ceramiche" mentre alla signora Bruna Elia è andato un riconoscimento particolare per un nobile gesto di altruismo. Tra divertimento sportivo e gioia per la fine della scuola, i ragazzi non hanno mai smesso di incitare i propri compagni nella vittoria come nella sconfitta. Ospiti della manifestazione sono stati il presidente regionale del Coni, Mimmo Praticò, il consigliere provinciale, Bruno Porcino, il presidente provinciale del CSI, Paolo Cicciù, il



presidente della XIV circoscrizione, Demetrio Marino ed i calciatori Pietro Marino e Demetrio Cutrupi. "In questa fastidiosa giornata di pioggia – ha commentato il presidente Mimmo Praticò – il sole arriva dal sorriso di questi ragazzi che dimostrano tutta la loro passione naturale per lo sport. Diamo ai nostri figli la possibilità di

crescere sani e forti ed all'insegna del rispetto delle regole, dei compagni e dell'avversario. Portiamoli all'aria aperta, il movimento, il sole, sono un'ottima medicina naturale.

E noi, se proprio non abbiamo voglia di giocare con loro, portiamoci un buon libro e godiamoci lo spettacolo".

Ufficio Stampa Coni Calabria

50&PIU' UNIVERSITA': FORMAZIONE DELL'ARCO CALABRO E NORME COMPORTAMENTALI IN CASO DI EVENTO CALAMITOSO

Per il settore "Salute e Sicurezza" presso l'Università dei 50&Più si è concluso per il corrente anno accademico il ciclo di conferenze con le relazioni di Pietro Battaglia, docente di scienze nella scuola secondaria superiore, ed Errico Nutile già funzionario dei Vigili del Fuoco rispettivamente su "La dinamica endogena nel basso tirreno - Formazione dell'arco Calabro" e "Norme comportamentali in caso di evento calamitoso". La relazione di Battaglia è stata articolata per problemi: i fenomeni sismici nel Mediterraneo, come era la Terra una volta, caratteri geomorfologici della microarea del Mediterraneo, come era l'Italia 50 milioni di anni fa, come si sono formati gli Appennini e quindi l'Arco Calabro, perché le zolle o placche si muovono e cosa ne genera il movimento. Inoltre l'evento sismico del 1908, il contesto attuale tra il Tirreno e lo Ionio, una spiegazione unica per tutti i fenomeni endogeni, quadro geodinamico dell'Arco Calabro. Questioni ancora irrisolte: la subduzione è attiva? - La subduzione non è cessata? Nutile, nel suo intervento, si è soffermato con dovizia di particolari sulle norme comportamentali da tenere in caso di evento calamitoso e sui gravi pericoli di incendio e di fughe di gas nelle nostre abitazioni. I lavori sono stati introdotti e moderati da Nicola Pavone, presidente della sezione provinciale dell'Unione Nazionale Ufficiali in Congedo d'Italia e del nucleo di volontariato di Protezione Civile. Sono intervenuti, inoltre, Tripodi e Palmisano, rispettivamente direttore provinciale dell'Enasco e vice-presidente



Tripodi – Nutile – Pavone – Battaglia – Palmisano

te della Fenacom. La sede decentrata dell'Università di 50&Più di Reggio Calabria è al secondo anno di attività iniziato con la Lectio inauguralis "Giustizia, Sistema Giudiziario e Legalità oggi nel nostro Paese" tenuta dal dr. Pasquale Ippolito magistrato e presidente sez. penale Corte d'Appello RC. L'attività è stata strutturata in quattro settori: Letteratura e cinematografia a cura della prof.ssa Antonietta De Angelis, Radici del tempo ... presente a cura del dirigente scolastico prof. Carmelo Aquilino, Arte e teatro ed infine S&S: Salute & Sicurezza a cura del dirigente scolasti-

co ing. Nicola Pavone. Nell'ambito di quest'ultimo settore si sono già svolti cinque incontri con l'oculista Giuseppe Giovannella, con il posturologo David Calabrò e col trio Pasquale Imbalzano (medico), Carlo Strangio (psicologo) e Paolillo (volontario) per l'alcolismo, Pasquale Suraci (medico) per la donazione degli organi, Nuccia Puntillo (responsabile Avis comunale) per la donazione del sangue, Nicola Pavone (dirigente scolastico) per la sicurezza domestica e Giuseppe Pavone (dirigente regione Calabria) per la sicurezza stradale.

Nicola Pavone

"NOI, I BIMBI DELLA LINEA GOTICA"

Nell'ambito dei martedì culturali la sezione "Tommaso Gullì" di Reggio Calabria dell'U.N.U.C.I. - Unione Nazionale Ufficiali Congedo d'Italia ha organizzato un'interessante manifestazione culturale con la poetessa, saggista e narratrice toscana Maria Grazia Tordi di Piano di Coreglia in provincia di Lucca sull'argomento "Noi, i bimbi della Linea Gotica". Nell'introdurre i lavori la professoressa Antonietta De Angelis ha ricordato che la Tordi dopo essersi laureata in lingua e letteratura straniera presso l'Università di Pisa ha pubblicato il romanzo-dossier "Ho venduto l'anima a Dio" con lo pseudonimo di Armanda Franchi, il saggio storico-letterario "Antoine Furetière e Le Roman Bourgeois" - La nascita della borghesia, i volumi di poesie "Una terrazza piena di stelle" e "A Adolf Hitler". La stessa ha conseguito numerosi e prestigiosi riconoscimenti nazionali ed internazionali, tra cui: la Medaglia d'Oro per la narrativa, la Medaglia d'Argento per la saggistica ed il terzo premio per la poesia al concorso "Città di Cassino, Medaglia d'Oro al Valor Militare" (1998), il titolo di Primo Artista Assoluto ai premi "versilia 2000" e "Città di Livorno 2001", il primo premio dell'associazione "Borgo degli Artisti" di Milano; nel 2002 è stata nominata Miglior Artista al "Gran Premio Internazionale InterArt-Vasteras, ottenendo il primo premio per la saggistica al Concorso "Firenze Capitale d'Europa" e la Medaglia d'Argento, dal Presidente della Repubblica, al "Premio Internazionale Pomigliano d'Arco". Alcuni suoi testi,

musicati dall'Associazione Napoletana A.N.A.C.M., hanno partecipato al XXVI Festival della Canzone Napoletana-Italiana nel 2003. Candidata ufficiale Nobel 2007 per la Letteratura. Il tema prescelto dalla stessa scrittrice su episodi vissuti in prima persona, ancora bambina, in Garfagnana terra che, nel tragico momento della ritirata nazi-fascista fu epicentro di violenze e rappresaglie. La relatrice ha ricordato "non solo di un continuo andare e venire di pericolose spie nella sua casa che, per essere sita ai margini della Carfagnana nella media valle del Serchio, era stata occupata dai militari ma anche come ella stessa sia stata usata da parte di personaggi di alto livello sia ufficiali tedeschi prima sia anglo/americani poi ai fini delle loro azioni di coordinamento militare, tutti -fatti- che lei allora non poteva capire, data l'età infantile, ma che certamente le resero salva la vita". La stessa Tordi si considera "fortunata" riflettendo sui 118 bambini trucidati, bruciati e carbonizzati il 12 agosto 1944 a Sant'Anna di Strazzema, non molto lontano dal suo paese, e sull'eccidio di Marzabotto; ha evidenziato, infine, come l'odio di parte, una volta terminata la guerra, sia rimasto per lungo tempo "tramandato" nelle generazioni seguenti, soprattutto dalle sue parti. Il successivo vivace dibattito è stato caratterizzato da numerosi interventi tra cui molto significativo quello del prefetto a riposo Aldo Arcuri. Al termine della serata alla saggista è stato consegnato il gagliardetto dell'Unuci a ricordo dell'interessante iniziativa.

Nicola Pavone



Prefetto a riposo
Aldo Arcuri

KARATE - 23° Campionato Nazionale Universitario ALESSANDRA BENEDETTO E' MEDAGLIA D'ORO

L'Atleta della Fortitudo vince il titolo di Campionessa d'Italia di Kumite e si prepara per partecipare ai Campionati del Mondo in Montenegro

E' Alessandra Benedetto la nuova Campionessa d'Italia di Karate nella specialità Kumite (combattimenti) categoria di peso 68 kg. L'atleta reggina iscritta al terzo anno di studi presso la Facoltà di Scienze Motorie e Sportive dell'Università di Messina, tesserata con la S.G.S. Fortitudo 1903, allenata dal maestro Riccardo Partinico nella Palestra del "Parco Caserta" di Reggio Calabria, ha vinto il titolo di Campionessa d'Italia Universitaria 2010 e si è aggiudicata anche il diritto di partecipare, dopo gli allenamenti collegiali con la nazionale italiana, al 7° Campionato del Mondo Universitario in programma a Padgoritz (Montenegro) dal 15 al 18 Luglio prossimo. Domenica 23 marzo, a Campobasso presso l'impianto sportivo universitario UNIPOL erano presenti 175 Atleti in rappresentanza di 43 Atenei. Alessandra Benedetto, che ha difeso i colori del CUS Messina, ha condotto come l'altra finalista Ida Santagata, anche lei del CUS Messina diretto dal maestro Costantino Crisari, una gara esemplare sotto tutti i punti di vista. Infatti, nella categoria 68 kg le due atlete del CUS Messina hanno battuto con grande competenza tecnica le Atlete Daniela Ferrara (CUS Salerno), Valentina Bartolini (CUS Foro Italico), Sara Reati (CUS Chieti), Sara Di Domenico (CUS Roma) ed Elisa Capelli (CUS Milano). Nella finalissima, l'Atleta della S.G.S. Fortitudo 1903 si è imposta con autorevolezza sulla più giovane antagonista messinese. Alessandra Benedetto ha un palmares da record, infatti, negli ultimi sei anni di gare, ha vinto 12 medaglie (tre d'oro, 1 d'argento e otto di bronzo) partecipando ai Campionati Italiani FIJKAM. In campo internazionale l'Atleta reggina ha partecipato alle gare della Golden League: "Open di Germania" (2008), Open di Monza (2008) e per due volte agli "Open degli Stati Uniti d'America" (anni 2007 e 2010); inoltre, a tre Campionati Europei per Rappresentative Regionali Novi Sad (Serbia) nel 2007, Madrid (Spagna) nel 2009 e Varsavia (Polonia) nel 2010.

Olga Marra



Alessandra Benedetto

LOTTA - ROGOLINO CAMPIONE ITALIANO UNIVERSITARIO

Il Palacongressi di Campobasso Domenica 23 Maggio è stato il teatro del Campionato Universitario di lotta Libera riservato agli atleti iscritti alle Università della Penisola, anche quest'anno gli atleti reggini della Fortitudo 1903 R.C. del Presidente Prof. Giuseppe Pellicone hanno ottenuto risultati di prestigio. Francesco Rogolino ha vinto il Titolo Italiano, mentre Francesco Giambona e Saverio Gira si sono classificati al quinto posto. Ad onorare le attese è stato Francesco Rogolino al suo primo anno Universitario, iscritto alla facoltà di Agraria all'Università di Reggio Calabria. Rogolino è stato il protagonista della giornata, ha dominato la categoria vincendo la categoria 70 kg con 11 atleti partecipanti. Nel dettaglio gli incontri: Rogolino inizia il primo incontro vincendo per superiorità tecnica con Turco (Cus Torino), il secondo incontro lo supera ai punti lottando contro il suo compagno di squadra Francesco Giambona e va in semifinale dove supera l'Armeno, tesserato con il C.U.S. Torino, Alikahanc Muradvan; dopo un'avvio equilibrato Francesco Rogolino si aggiudica l'incontro ai punti e va in finale con Pallavicino (C.U.S. Napoli) concludendo con una vittoria per superiorità tecnica e va a collezionare nel suo Palmares ancora un Titolo Italiano. Soddisfazione e fermento nel Team degli Insegnanti Tecnici della Fortitudo "settore Lotta" Neri, Rogolino e Condò in attesa della convocazione di Francesco Rogolino al "Collegiale" per partecipare ai prossimi Campionati del Mondo Universitari che si svolgeranno nel mese di Luglio a Torino. I tre Insegnanti della Fortitudo, assieme all'Atleta Giambona (5° classificato nella stessa Gara), prepareranno un microciclo di allenamento per consentire al fortissimo Atleta reggino di presentarsi ai Campionati Mondiali Universitari in ottima forma.

Olga Marra



Francesco Rogolino